

gna. Grazie all'Istituto Aulina di Sartrouville, quaranta immagini della venerabile Magdalena sono state collocate nei pacchi di dispositivi medicali, materiale scolastico, altro materiale per il centro culturale distrutto. I donativi sono stati numerosi e la spedizione è stata perfetta. Al di là di ogni attesa, il mio corrispondente luri ha postato sui social le fotografie dei pacchi, accompagnati dalla immagine di Magdalena, che protegge la nostra missione. (Carole Prat, Sartrouville, Francia, agosto 2023).

4. Ad aprile del 2013 nostra figlia Gemma restò incinta di Cesc (Francisco), il suo secondo figlio. Con l'ecografia si rivelò una anomalia ai piedini e ci fu il sospetto di una malformazione tracheo-esofagica. Nonostante molti suggerissero di abortire, Gemma rifiutò e, consigliata da due Operaie Parrocchiali, chiese il parere della dott. Manuela Corradini, chirurgo pediatra all'Ospedale San Joan de Déu a Barcellona. Intanto noi ci impegnammo a chiedere l'intercessione di Magdalena Aulina. L'appuntamento con la dott. Corradini ci tranquillizzò, poiché ci indicò la possibilità di ricorrere a un intervento chirurgico risolutivo. Finalmente il 14 agosto 2013 Cesc venne al mondo. Aveva la malformazione ai piedini, ma grazie alla intercessione di Magdalena Aulina il resto era perfetto. Ora Cesc ha dieci anni, ha superato alcuni problemi intercorsi nel frattempo, è un ragazzo sano, contento, e ... con la grande passione del calcio. Grazie, Magdalena. (Famiglia Bayé Turón, Llagostera, Girona, settembre 2023).

Chi ha ottenuto grazie, per intercessione della venerabile Serva di Dio, può darne comunicazione a uno dei seguenti indirizzi:
causa.bcn@magdalenaaulina.org
Carrer de sant Pere Claver, 2 - E 08017 Barcelona
Tel. 0034 93 203 9083

Offerte

Ringraziamo per le vostre donazioni, per coprire le spese del Processo di Canonizzazione della venerabile serva di Dio Magdalena Aulina. Ne diamo conto qui, con il nome o con le iniziali o in forma anonima, secondo il vostro desiderio.

Gruppo Famiglie (Banyoles). E.G., A.D., M.S., C.P., M.M., F.N., M.P. (Barcelona). T.J. (Madrid). P.O. (Barbastro). C.B., G.M. (San Adrián). J.F. (Málaga). C.H., C.M., G.C.A., J.L.H. (Valencia). E.K. (Canarias). F.P., P.M. (Roma).

IBAN: ES38 0081 0167 4800 0120 2127
Codice BIC: BSABESBB



Pregiera per chiedere LA BEATIFICAZIONE DELLA VENERABILE MAGDALENA AULINA SAURINA e grazie per sua intercessione

Santissima Trinità, sorgente di ogni luce e di ogni bene, che susciti modelli sempre nuovi di vita cristiana, lode e gloria a te per la testimonianza della venerabile Magdalena Aulina, tua serva.

La sua esistenza, tutta rivolta a te, ci stupisce e ci commuove, ed è modello di virtù. Sul suo esempio, aiutaci a camminare nella fede, nella speranza, nella carità. Secondo la tua santa volontà, donaci la grazia ... che ti chiediamo per intercessione della tua serva Magdalena.

Umilmente ti preghiamo di glorificarla anche su questa terra, affinché possiamo invocarla come promotrice di vita cristiana nelle famiglie a gloria del tuo nome per sempre. Amen.

*Un "Padre Nostro", una "Ave Maria"
e un "Gloria al Padre".*

Causa di Canonizzazione della Venerabile Serva di Dio MAGDALENA AULINA SAURINA (1897-1956)



**Fondatrice dell'Istituto Secolare
"Operaie Parrocchiali"
Pioniera del laicato consacrato**



Notizie

Nel mese di giugno sono state pubblicate dalla BAC le traduzioni in lingua italiana e in lingua catalana del volume *Magdalena Aulina, mujer apóstol en el corazón del mundo*, autore p. Alfredo Simón.

Presso il Tribunale Diocesano di Malaga, nei mesi estivi è stato svolto il Processo "super miro" (su un miracolo attribuito alla venerabile Magdalena Aulina).

Nei mesi di luglio-agosto le Operaie Parrocchiali hanno partecipato:

- agli esercizi spirituali, diretti da Don Jordi Font;
- alle "Giornate Auliniane", nelle quali sono stati trattati i temi dell'"ascolto, discernimento, accompagnamento" (con Chantal Clement e M. Thérèse Joye); vari gruppi di Operaie si sono alternati per studiare e approfondire la "spiritualità auliniana" e le diverse "sfaccettature" della fondatrice Magdalena Aulina: "maestra nelle sue parole, apostola nelle sue opere, contemplativa nella sua preghiera";
- a un pellegrinaggio a Lourdes (assieme alle "sentinelle di Casa Nostra"), per pregare e ringraziare la Madonna.

La Famiglia Auliniana ha celebrato una giornata di incontro.

Nell'80° anniversario dell'arrivo delle Signorine Operaie Parrocchiali a San Adrián (invio avvenuto il 23 giugno 1943 da parte di Magdalena Aulina, su richiesta di mons. Marcelino Olaechea, vescovo di Pamplona), il 1° luglio, alle ore 19.30, è stata celebrata una santa Messa di ringraziamento nella chiesa parrocchiale.

Grazie e favori ottenuti

1. Oggi la mia anima è piena di gioia, per aver potuto visitare a Barcellona la tomba di Magdalena, cui sono profondamente riconoscente per l'aiuto dato a mio marito in momenti difficili per la sua salute. Ora spero che continui a essergli vicina e ci aiuti a superare le difficoltà di ogni giorno. (Concepción Martínez, Valencia, 23 giugno 2023).

2. Viste le tante persone che chiedono l'intercessione di Magdalena, le abbiamo chiesto di "fare gli straordinari", per un problema di nostra figlia. Tutto è andato bene e ora vogliamo ringraziare Magdalena. (GMC, Roma, giugno 2023).

3. Dal mese di marzo organizzo la consegna di pacchi a un contatto di un medico ucraino, la cui regione è stata gravemente danneggiata dai missili. Per poter compiere quest'opera in modo rapido, ho subito chiesto l'intercessione di Magdalena Aulina, in modo da poter ricevere donazioni e gestire la raccolta, la spedizione e la conse-

Alcuni tratti della sua vita

1. L'attività religiosa e benefico-sociale dell'Opera di Magdalena Aulina aveva avuto uno sviluppo straordinario. Però, in seguito alla proclamazione della Seconda Repubblica nel 1931, la situazione politica spagnola si caratterizzò per alcune iniziative che promuovevano la laicizzazione dello Stato. Pertanto, negli anni che precedettero la guerra civile, in un ambiente sociale e politico piuttosto avverso, Magdalena dovette escogitare nuovi modi per poter continuare a svolgere il programma di evangelizzazione e le attività educative di "Casa Nostra". Bisogna ricordare che, per Magdalena, tutte le attività non erano altro che mezzi per raggiungere il fine di condurre le anime alla conoscenza di Dio, al suo amore, al suo servizio. Attraverso una lezione, anche la più profana, come attraverso un gioco divertente, lei sapeva far "sentire" Dio con una frase appropriata, sapeva provocare un atto di carità o evidenziare un buon esempio. Per fare questo aveva un dono davvero straordinario da parte di Dio.



3. Magdalena – alla quale anche le persone più contrarie alla Chiesa riconoscevano grande capacità pedagogica, doti di creatività, organizzazione e saggio coinvolgimento in attività complesse – vide la sua Opera rispettata fino all'inizio della guerra nel 1936. Ella seppe esercitare meravigliosamente la virtù cardinale della prudenza e seppe trovare la strada per perseguire il suo obiettivo, senza attirare troppo l'attenzione, cercando di impiegare i mezzi più favorevoli per raggiungere il suo ideale.

4. Manuel Siurot Rodriguez, avvocato e magistrato, illustre pedagogo, nato nel 1872 e morto a Siviglia nel 1940, aveva fatto la scelta di dedicarsi all'educazione e all'insegnamento dei bambini poveri. Egli poté visitare Banyoles poco prima dell'inizio della guerra, e conoscere personalmente Magdalena e le attività dell'Opera. Di Magdalena Aulina ebbe a dire: "È una vera pedagoga, poiché il suo apostolato è per la realizzazione della felicità dell'uomo, a partire del processo formativo della personalità del bambino e dell'adolescente".

Lineamenti della sua spiritualità

1. La croce non è neanche lontanamente così dolorosa come sembra. Fu infinitamente dolorosa per Gesù Cristo. Per noi non è così, perché Dio dà a ciascuno una croce, secondo le forze delle sue spalle. Però il demonio si impegna a spaventarci, perché non cogliamo i frutti di redenzione che porta la luce. Voi non spaventatevi della croce. La croce è come il riccio di spine pungenti, che ricopre la

castagna. All'esterno ci sono spine. All'interno c'è un materassino di seta, dove il frutto riposa. Vale a dire: la croce ha spine all'esterno, ma dentro c'è tenerezza gradevole... Non abbiate paura della croce!

2. Non deve dispiacersi di aver scoperto tardi questa casa. A coloro che hanno lavorato un'ora sola, alla fine della giornata il Signore dà lo stesso salario di coloro che hanno lavorato tutto il giorno.

3. Non chieda dolori a Dio, ma la vocazione al dolore. Se il Signore mi manda dolori, senza che io ne abbia vocazione, il dolore mi travolgerà. Se gli chiedo vocazione, sarò pronto a ricevere l'ospite meraviglioso, al quale Dio ha vincolato niente meno che la redenzione.

4. [I piccoli in chiesa stavano facendo una originale preghiera di adorazione, in cui si alternavano veglia e sonno. Magdalena raccomandò di non svegliare quelli che si erano addormentati], perché Gesù era incantato da quegli adoratori. Coloro che dormono, sono come i ceri spenti sull'altare, che stanno lì senza ardere, però abbelliscono il tabernacolo. I piccoli, come i ceri, se sono accesi illuminano, se sono spenti adornano.

(Magdalena Aulina, *riportato da M. Siurot, Impressioni del mio viaggio a Banyoles, 1936*).

Testimonianze

1. Fu allora che Magdalena affittò alcuni locali spaziosi, non lontano dal suo Casal, e vi organizzò nuove attività. Diede loro il nome *Sol Ixent* (Sole nascente), un'espressione secolare nelle sue parole, ma suscettibile di una bella applicazione di natura spirituale. Cristo non è forse il Sole divino, dissipatore delle tenebre? Poi camuffò le tessere dei fanciulli e dei giovani. Su queste tessere venivano annotati la loro presenza e il loro comportamento. Erano composte da diversi fogli, corrispondenti alle diverse sezioni o atti che venivano eseguiti. Magdalena sostituì in esse le parole che lasciavano intendere un atto religioso (come la Messa, il Catechismo, ecc.), con altre di senso profano (come lo sport, i cicli culturali, ecc.). Esternamente, poi, Casa Nostra non fu altro che un centro educativo, culturale e ricreativo.

(María Dolores Terradas Soler, *Dichiarazione giurata, 14.10.1976*).

2. Alcuni mesi fa, a Siviglia, Donna Carmen de Medina, la signora de Terradas, la signorina Montserrat Boada e suo fratello Don José María mi parlarono dell'Opera

che, da tempo, si sta sviluppando a Banyoles sotto la direzione della signorina Magdalena Aulina. E le notizie ricevute furono così tante e di così alto valore cristiano che formulai il deciso proposito di visitare Casa Nostra. [...] Io sono andato a Banyoles non come teologo – dato che la mia povera scienza è incapace di una così alta disciplina della conoscenza – e nemmeno come filosofo o amico della sapienza. Io sono andato nella città catalana mosso dal desiderio di passare lì una Settimana santa raccolta e pia, e spinto dal proposito di conoscere la fondazione culturale che, con il nome di Casa Nostra, ha sede lì. Ho cercato di conoscerla come può farlo un affezionato all'insegnamento e un giornalista cristiano, che nelle iniziative evangeliche cerca utilità, bene e bellezza per il popolo.

(Manuel Siurot,

Impressioni del mio viaggio a Banyoles, 1936).

3. Ora conosco Magdalena Aulina. È una signorina alta e magra. Ha trentasette anni. Veste di nero, con grande semplicità. Non c'è niente, nei suoi modi, se non modestia e raccoglimento. E il suo portamento è quello della più squisita dignità. Quando le sono stato presentato, ho potuto vedere nella sua fronte e nei suoi occhi le caratteristiche di un'intelligenza eccezionalmente luminosa. Soprattutto gli occhi di Magdalena sono due perle di spiritualità. [...] Non c'è dettaglio che sfugga alla sua osservazione. Con le signorine, con i piccoli e con i grandi, esercita una direzione piena di luce, piena di consigli, piena di insegnamenti. In questa donna non c'è una sola sillaba inutile; tutto ciò che l'attività del suo spirito produce è impregnato di meravigliosi insegnamenti. Lei insegna in ogni momento, in ogni azione, in ogni parola. In lei tutto è religioso ed è didattico; tutto è illuminazione, perché gli altri vedano; condotta, che gli altri apprendano; distacco dai beni terreni, perché gli altri imitino; carità ardente e radiosa, perché gli altri siano migliori. È un'aquila che vola nell'Opera da cuore a cuore, lasciando nelle pupille di ciascuno bagliori della luce della vetta. (*Ibidem*).

